



Comune di Padova

Proposta di Deliberazione

Settore Ambiente e Territorio

Data Richiesta: 18/09/2015
Registro Speciale: 2015/0751
Competenza: Proposta
Relatore: Matteo Cavatton
Altri Settori: Settore Urbanistica e Servizi Catastali
Estensore:
Commenti:
Parere Dirigente: ---

Parere Ragioniere Capo:

Dirigenti	Data Visto
---	---
---	---
Relatori	Data Visto
---	---
---	---

OGGETTO: APPROVAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA "PROVVISORIA" AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI".

SIGNORI CONSIGLIERI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/0012 del 23/02/2015 è stato approvato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2015 nel quale, alla scheda 38, viene prevista la realizzazione, entro il 2015, in zona Padova Nord, di un nuovo Centro di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato.

Il nuovo Centro di Raccolta deve essere realizzato in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia, ai sensi del Decreto 08 aprile 2008 e s.m.i., che disciplina i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dalla D.G.R.V. n. 3043 del 20/10/2009.

A seguito di valutazioni preliminari tecniche, logistiche ed economiche, AcegasApsAmga S.P.A. ha individuato, con nota prot. n. 75664 del 17/08/2015, acquisita al Prot. n. 217198 del 18/08/2015, la zona nei pressi di *Via Silvio Pellico - Via Friburgo, censita al foglio 69, mappale 22*, come possibile area dove realizzare il nuovo Centro di Raccolta, anche considerando il fatto che attualmente questa area è in concessione alla stessa Azienda per l'espletamento del servizio di distribuzione dell'acqua.

Tenuto conto che, dal Piano degli Interventi vigente, la suddetta area risulta essere destinata ad "*area per verde pubblico di interesse generale nel territorio esterno alla zona del centro storico*", quindi destinata alla formazione di parchi e giardini pubblici, *nonché un'area di rispetto*, si rende necessario approvare **una variante urbanistica provvisoria** per rendere compatibile l'area in questione con l'impianto che si vuole realizzare.

Tale variante ha carattere provvisorio, cioè legata alla permanenza dell'impianto, senza che tale variante comporti alcuna modifica alla grafia del Piano degli Interventi - P.I., ma rendendola conforme all'attività che si intende realizzare nel sito e subordinandola al rispetto delle seguenti condizioni:

- abbia una durata temporale limitata al permanere nell'area della suddetta ditta;
- non si verifichino sub-ingressi;
- non insorgano problemi di natura igienico - sanitaria;
- sia presentato un apposito piano di ripristino come previsto dalla D.G.R.V. n. 2966/06, contenente la descrizione delle opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, la **variante urbanistica provvisoria** per l'area sita in *Via Silvio Pellico - Via Friburgo*, attualmente destinata dal vigente P.I. a verde pubblico di interesse generale nel territorio esterno alla zona del centro storico ed area di rispetto, individuata al *N.C.T.R. Fg 69 mappale n. 22*, area in cui AcegasApsAmga S.p.A. realizzerà un nuovo Centro di Raccolta dei rifiuti urbani differenziato, individuata con specifico perimetro e numerazione negli allegati di P.I. allegati alla presente deliberazione come parte integrante e contestuale:

Estratto di N.C.T.

Estratto di D.B.T.

Estratto di ortofoto

Estratto di P.R.G. vigente

Estratto di P.I. variante;

2. di vincolare tale variante, per estensione e validità, alla suddetta specifica attività, senza che tale variante comporti alcuna modifica alla grafia del Piano degli interventi - P.I.;
3. di subordinare inoltre la validità della variante urbanistica provvisoria per la suddetta area al rispetto delle seguenti condizioni:
 - abbia una durata temporale limitata al permanere nell'area della suddetta ditta;
 - non si verifichino sub-ingressi;
 - non insorgano problemi di natura igienico - sanitaria;
 - sia presentato un apposito piano di ripristino come previsto dalla DGRV n. 2966/06, contenente la descrizione delle opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati;
4. i competenti Capi Settore provvederanno all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.